

VOLKSWAGEN GROUP
ITALIA

CODICE ETICO



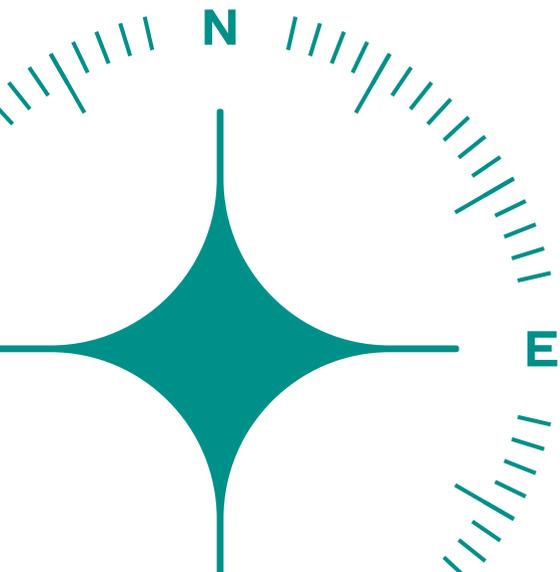
Il Codice Etico è parte del Modello Organizzativo ex D. Lgs. N. 231/01.

Valido dal 11.11.2024 e approvato con delibera dei membri del Consiglio di Amministrazione di Volkswagen Group Italia del 08.11.2024

Riferimento: Our Code, v. 3.1, Ottobre 2024

In Volkswagen Group Italia sono in particolare destinatari di questo Codice Etico tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, tutti i manager e ogni singolo collaboratore¹, oltre a tutti i soggetti che operano nell'interesse di Volkswagen Group Italia². Questi ultimi, infatti, si assumono l'impegno di osservare e di far osservare i principi del Codice Etico, ciascuno secondo le proprie funzioni e responsabilità, nei loro rapporti con persone, aziende, enti pubblici e privati sia in Italia che all'estero.

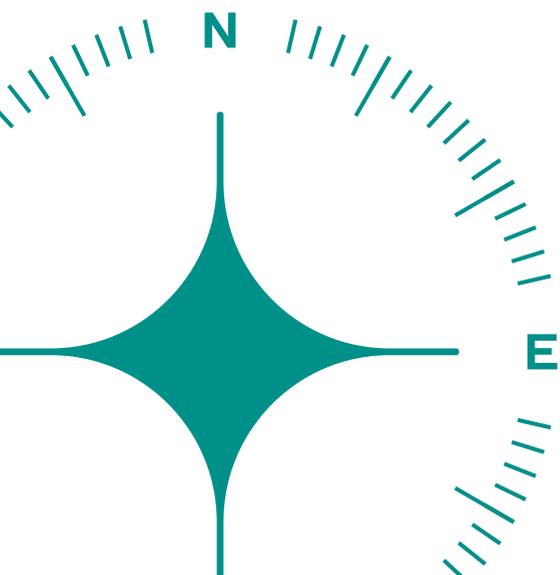
Il Codice Etico è parte essenziale e costitutiva del Modello Organizzativo adottato da Volkswagen Group Italia ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, al fine di evitare e prevenire la commissione dei reati presupposto che comportino la responsabilità amministrativa degli enti.



¹ Nell'intero documento il generico termine "collaboratori" include sia i collaboratori interni che i manager di VGI, salvo diversa indicazione.

² Con l'espressione "destinatari del Codice Etico" s'intendono precisamente tutti i soggetti che operano nell'interesse di Volkswagen Group Italia, sia all'interno che all'esterno dell'Azienda senza distinzioni o eccezioni di sorta, ovvero oltre ai cd. dipendenti (manager e collaboratori) anche i collaboratori esterni che a qualunque titolo ed in base a qualunque rapporto giuridico operano nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda, quali ad esempio business partner, licenziatari, distributori, fornitori, o coloro che in qualche modo la rappresentano.

INDICE



SIAMO UNA COSA SOLA

SIAMO PERSONE DEDITE

- 1.1 Diritti Umani
- 1.2 Leadership etica
- 1.3 Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria
- 1.4 Parlare apertamente
- 1.5 Rappresentanza dei lavoratori

SIAMO COLLEGHI SU CUI SI PUÒ CONTARE

- 2.1 Sicurezza sul lavoro e tutela della salute
- 2.2 Uso dei beni aziendali
- 2.3 Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e proprietà intellettuale

SIAMO PARTNER RESPONSABILI

- 3.1 Conflitti di interesse
- 3.2 Omaggi
- 3.3 Divieto di corruzione
- 3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)
- 3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo
- 3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust
- 3.7 Business partner, acquisti e vendite
- 3.8 Contabilità e rendicontazione finanziaria
- 3.9 Controllo sulle esportazioni

CITTADINANZA DI IMPRESA

- 4.1 Comunicazione e marketing
- 4.2 Attività di lobbying
- 4.3 Rapporti con funzionari pubblici e titolari di cariche elettive
- 4.4 Donazioni e sponsorizzazioni con finalità sociali
- 4.5 Tasse e dazi doganali
- 4.6 Protezione dei dati
- 4.7 Sicurezza informatica
- 4.8 Conformità di prodotto
- 4.9 Tutela dell'ambiente

ASSISTENZA E PUNTI DI CONTATTO

GROUP ESSENTIALS

I Group Essentials sono il fondamento dei valori del nostro Gruppo e rappresentano il collegamento tra tutti noi, in tutti i Brand e in tutte le aziende del Gruppo. Rappresentano la base della nostra cultura aziendale.



Siamo responsabili nei confronti dell'ambiente e della società.

Siamo onesti e parliamo apertamente di fronte a qualcosa di scorretto o di sbagliato.



Sperimentiamo nuove strade.



Siamo orgogliosi del nostro lavoro.



Non io, ma noi.



Manteniamo la parola data.



Viviamo le diversità.

SIAMO UNA COSA SOLA

I nostri principi fondamentali
di Integrity e Compliance

Siamo una cosa sola

Il Codice Etico del Gruppo Porsche Holding, il NOSTRO CODICE, rappresenta il fondamento etico e valoriale per agire con integrità e nel rispetto delle regole nel nostro Gruppo. È una linea guida vincolante per tutti i collaboratori di tutti i Brand e di tutte le aziende - in tutto il mondo.

Insieme, siamo responsabili del modo in cui collaboriamo, del nostro posto di lavoro, dell'ambiente, della sostenibilità e della società. Ci avviciniamo gli uni agli altri e nei confronti di tutti gli altri individui con rispetto e correttezza, trattandoci alla pari. Prendiamo posizione, siamo fermi e coraggiosi nel difendere i nostri valori e principi, indipendentemente da pressioni temporali, economiche o sociali.

Siamo fermamente convinti che sia essenziale per ognuno di noi - collaboratori, membri del Consiglio di Amministrazione e manager - agire con onestà per promuovere la fiducia nella nostra azienda, nei nostri prodotti, servizi e innovazioni. Ecco perché le decisioni che prendiamo in tutte le aree di lavoro e in tutti i ruoli devono essere conformi ai nostri valori aziendali e rispettare le leggi applicabili nazionali e internazionali, i regolamenti e gli impegni volontari interni. Questo vale anche per la

continua evoluzione della nostra azienda, nonché per la scelta, l'acquisto, lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale. Per noi è importante la trasparenza e il nostro approccio alle tecnologie innovative garantisce il rispetto dei diritti e della sicurezza degli utenti.

Non tolleriamo violazioni del Codice Etico. Chiunque violi le nostre regole deve aspettarsi conseguenze appropriate. Per assicurarci che ciò non accada, ci impegniamo a cercare consiglio e supporto così da proteggere insieme la nostra azienda, i suoi valori e la reputazione di tutti i Brand.

Ognuno di noi è personalmente responsabile del rispetto del NOSTRO CODICE. È compito di tutti noi familiarizzare con i principi del Codice e lasciarci guidare da essi nel nostro processo decisionale quotidiano. Per un Gruppo in movimento, per la tutela delle persone e dell'ambiente, per le generazioni future.

SIAMO PERSONE DEDITE

Facciamo nostri i valori aziendali, i principi e le regole, promuovendo così un'interazione basata sulla fiducia, sincera e leale gli uni con gli altri. Siamo tutti modelli di comportamento.

- 1.1 Diritti umani
- 1.2 Leadership etica
- 1.3 Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria
- 1.4 Parlare apertamente
- 1.5 Rappresentanza dei lavoratori



1.1 Diritti umani

Ci assumiamo le nostre responsabilità nei confronti dei diritti umani

PRINCIPIO AZIENDALE

Il rispetto dei diritti umani è di fondamentale importanza. Siamo convinti che un'attività economica sostenibile sia possibile solo agendo eticamente e con integrità. Nel contesto delle nostre attività di impresa, siamo pienamente impegnati per adempiere alla nostra responsabilità nei confronti dei diritti umani. La Direzione del Gruppo, il Consiglio di Fabbrica Europeo del Gruppo Porsche Holding e il Consiglio di Fabbrica Mondiale del Gruppo Volkswagen hanno adempiuto a questa responsabilità nella "Dichiarazione del Gruppo Volkswagen su diritti sociali, relazioni industriali, economia e diritti umani", nota come Charta Sociale e adottata formalmente anche in Volkswagen Group Italia.

Confermiamo il nostro impegno nei confronti dei principali accordi e dichiarazioni internazionali, in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e le norme fondamentali in materia di lavoro stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Le nostre attività di impresa seguono i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UN Global Compact), che rappresentano i capisaldi più importanti per le nostre azioni.

IL MIO CONTRIBUTO

Come collaboratore, anch'io posso dare il mio contributo al rispetto dei diritti umani. Considero i diritti umani come un punto di orientamento fondamentale e sono vigile di fronte a violazioni che si verificano intorno a me o di cui vengo a conoscenza.

Se sospetto una violazione di diritti umani nel mio contesto lavorativo, mi adopero per impedire che tale violazione si compia o per interromperla immediatamente. Se necessario, informo il mio superiore o mi metto in contatto con uno dei referenti indicati al capitolo "Assistenza e punti di contatto".



SIAMO PERSONE DEDETE

ESEMPIO

Sei stato informato che uno dei nostri fornitori non sta corrispondendo ai propri dipendenti la corretta retribuzione e sta violando le norme di diritto del lavoro con settimane di 80 ore lavorative. Inoltre, la retribuzione di alcuni dipendenti del fornitore è inferiore a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro maggiormente rappresentativo.

Informa il tuo superiore e il Whistleblower System di Gruppo dei tuoi sospetti circa situazioni di potenziale violazione di diritti umani. La nostra azienda esaminerà in dettaglio le segnalazioni e adotterà le misure appropriate. Questo può includere la cessazione dei rapporti commerciali con il fornitore in questione.

1.2 Leadership etica

Siamo leader seguendo i nostri valori

PRINCIPIO AZIENDALE

Facciamo nostri i valori aziendali, i principi e le regole, ci assumiamo la responsabilità per la crescita sia personale che aziendale e guidiamo gli altri dando l'esempio.

Svolgiamo i nostri compiti e gestiamo i nostri poteri e ruoli in modo appropriato, corretto e responsabile. Questo vale anche per i rapporti personali nell'ambiente di lavoro, in particolare nella misura in cui possano essere usati in modo scorretto i rapporti di lavoro esistenti o le dipendenze gerarchiche. Le nostre decisioni sono sempre trasparenti, mostrano buon senso, sono guidate dall'integrità e sono prese nel migliore interesse dell'Azienda e dei suoi collaboratori, business partner e azionisti. Rafforziamo la fiducia e plasmiamo il cambiamento in Azienda attraverso la nostra leadership basata sui valori.

IL MIO CONTRIBUTO

Sono consapevole del mio ruolo di modello di comportamento sia all'interno dell'Azienda che in un contesto più ampio. La mia condotta e le mie azioni sono sempre guidate dall'integrità e dal senso di responsabilità e si basano sul presente Codice Etico, sui nostri valori, principi e

regole aziendali. Sostengo l'interazione reciproca in uno spirito di fiducia, onestà e correttezza, e sono aperto ad ascoltare punti di vista diversi.

ESEMPIO

Per riuscire a completare un progetto secondo le tempistiche pianificate, il tuo team vorrebbe saltare un passaggio del processo poiché dicono che non è necessario. Tu sottolinei invece che le regole valide devono essere seguite, indipendentemente da qualsiasi tipo di pressione. Insieme cercate una soluzione che soddisfi sia la necessità di completare il progetto che i nostri valori. Ti impegni a rivedere il processo in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti e, dove possibile, a renderlo più snello. Ti impegni a farlo come manager e come membro del team.

1.3 Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria

Viviamo le diversità

PRINCIPIO AZIENDALE

Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria sono principi importanti per una convivenza corretta, priva di discriminazioni e rispettosa. Crediamo nella cooperazione in uno spirito di partenariato, nella tolleranza e nel rispetto reciproco. Promuoviamo la diversità tra i collaboratori e sosteniamo un ambiente di lavoro inclusivo.

Offriamo pari opportunità a tutti e rifiutiamo ogni forma di discriminazione. Questo vale in particolare per disparità di trattamento basate sull'origine etnica o sociale, sul colore della pelle, sul genere biologico, sulla nazionalità, sulla lingua, sulla religione, sull'ideologia, sull'età, sulle disabilità fisiche o mentali, sull'identità di genere, sull'orientamento sessuale, sulle opinioni politiche o su qualsiasi altra caratteristica tutelata dalla legge. Viviamo le diversità, sosteniamo attivamente l'inclusione e creiamo un ambiente che non solo incoraggia l'impegno di tutti i collaboratori, ma che promuove anche l'individualità di ciascun collaboratore nell'interesse dell'Azienda.

I processi di selezione, assunzione e sviluppo si basano sulle qualifiche e sulle competenze dei nostri collaboratori.

IL MIO CONTRIBUTO

Osservo i principi di diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria e incoraggio le persone intorno a me a fare lo stesso. Se rilevo violazioni dei principi di pari opportunità e partecipazione paritaria, come disparità di trattamento, molestie e bullismo, informo le persone coinvolte del loro comportamento scorretto. Se non sono in grado di influenzare direttamente gli eventi, informo immediatamente della situazione il reparto Risorse Umane o mi metto in contatto con i referenti indicati al capitolo "Assistenza e punti di contatto".

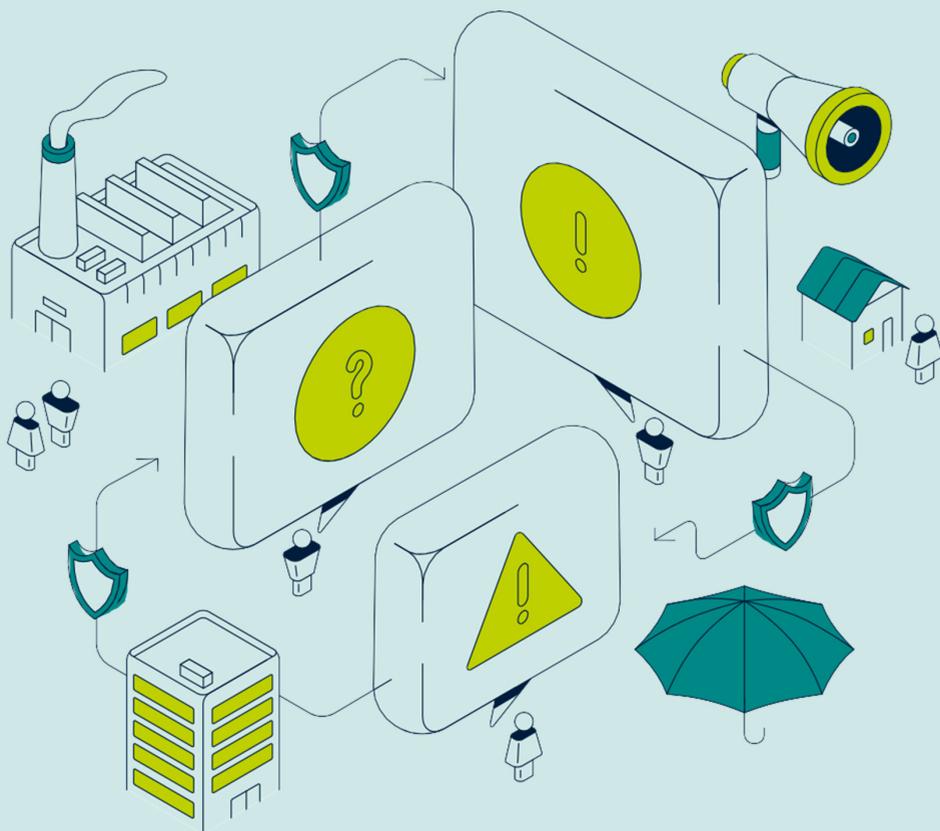
ESEMPIO

Sospetti che un manager dia intenzionalmente priorità ai candidati maschi nel processo di sviluppo del personale. La tua ipotesi è confermata dall'affermazione che, secondo l'opinione di questo manager, per le candidate donne è più difficile conciliare lavoro e famiglia.

Non c'è spazio nella nostra Azienda per discriminazioni basate sul genere. Se sei testimone di condotte denigratorie e discriminatorie, contatta immediatamente il tuo superiore o il reparto Risorse Umane o segnala tale condotta al Whistleblower System.

1.4 Parlare apertamente

Parliamo apertamente di fronte a qualcosa di scorretto o di sbagliato



PRINCIPIO AZIENDALE

Vogliamo imparare dagli errori e migliorare continuamente. Questo è il motivo per cui parliamo apertamente delle irregolarità, o ci facciamo avanti nel momento in cui qualcosa non ci sembra corretto, anche se è imbarazzante e scomodo. Per fare ciò, promuoviamo una cultura di integrità e cerchiamo attivamente un dialogo all'interno del nostro team e con i nostri superiori. Cerchiamo consiglio e supporto se abbiamo domande e problemi. Supportiamo tutti coloro che contribuiscono a questa cultura.

Per noi, il rispetto costante delle regole esterne e interne è un presupposto fondamentale. Non tolleriamo comportamenti scorretti. Crediamo che chiudere un occhio non sia mai la soluzione giusta. Per questo motivo reagiamo immediatamente e in modo appropriato a condotte scorrette e a violazioni delle nostre regole.

I manager danno sempre l'esempio mantenendo una condotta conforme alle nostre regole e regolamenti. Svolgono questa importante funzione supportando i collaboratori a rispettare le regole, promuovendo una cultura dell'errore e dando seguito con misure adeguate in caso di violazioni.

IL MIO CONTRIBUTO

Il mio primo punto di contatto per domande, dubbi o per condividere sospetti fondati

di violazioni di regole interne o esterne è il mio superiore, o in alternativa posso chiedere consiglio ai colleghi competenti in materia. Anche il reparto Risorse Umane e i rappresentanti dei lavoratori, nonché la funzione Compliance, sono disponibili per fornire supporto. Oltre a questo, ho la possibilità di segnalare qualsiasi sospetto fondato di gravi violazioni delle regole tramite il Whistleblower System. Se sono un manager, ho invece l'obbligo di segnalare qualsiasi sospetto di questo tipo.

ESEMPIO

Ti accorgi che un manager è responsabile di verificare le fatture provenienti da un business partner di cui sua moglie è amministratore delegato. Il manager non ha segnalato l'esistenza di questo conflitto di interessi. Inoltre, nonostante questa situazione, ha pianificato di aumentare le transazioni con questo business partner.

È importante evitare anche solo l'impressione di un conflitto di interessi e segnalare immediatamente qualsiasi conflitto di interessi potenziale o effettivo al proprio superiore e al reparto Risorse Umane. La trasparenza è l'unico modo per conciliare nel modo corretto i propri interessi personali con quelli dell'Azienda.

Se noti una possibile condotta scorretta, fatti avanti e informa immediatamente il reparto Risorse Umane o fai una segnalazione al Whistleblower System.

1.5 Rappresentanza dei lavoratori

Lavoriamo insieme in stretta collaborazione – in modo costruttivo, cooperativo e corretto

Riconosciamo il diritto fondamentale di tutti i lavoratori di istituire sindacati e rappresentanze dei lavoratori.

Ci impegniamo a collaborare con fiducia e trasparenza con le rappresentanze dei lavoratori, ad avere un dialogo costruttivo e collaborativo e a fare ogni sforzo per raggiungere un giusto equilibrio di interessi. Avere relazioni professionali con le rappresentanze dei lavoratori è parte integrante della nostra cultura aziendale.

La salvaguardia del futuro del Gruppo e di Volkswagen Group Italia e dei suoi lavoratori passa attraverso lo spirito di collaborazione nella risoluzione di eventuali conflitti e di impegno sociale, sulla base e con l'obiettivo di garantire competitività economica e tecnologica. L'efficienza economica e la protezione dei livelli occupazionali sono obiettivi di pari importanza e condivisi.

SIAMO COLLEGHI SU CUI SI PUÒ CONTARE

Prendiamo sul serio la nostra responsabilità sul posto di lavoro e proteggiamo ciò che è prezioso per il nostro team, per la nostra Azienda e per i nostri clienti.

- 2.1 Sicurezza sul lavoro e tutela della salute
- 2.2 Uso dei beni aziendali
- 2.3 Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e proprietà intellettuale

2.1 Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

Rispettiamo e promuoviamo la sicurezza e la tutela della salute

PRINCIPIO AZIENDALE

Prendiamo molto sul serio la nostra responsabilità per la sicurezza e la tutela della salute dei nostri collaboratori.

Promuoviamo la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in linea con le disposizioni di legge e i regolamenti nazionali e con la politica aziendale di salute e sicurezza.

La salute e la sicurezza di tutti i collaboratori sul luogo di lavoro sono fondamentali per garantire un futuro sostenibile alla nostra Azienda e per posizionarla come datore di lavoro attrattivo. Tutti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali si possono generalmente prevenire. Vogliamo quindi garantire la protezione e la promozione della salute fisica e mentale delle persone. Per fare questo, è necessaria la cooperazione e la partecipazione di tutti.

IL MIO CONTRIBUTO

Rispetto le regole e le istruzioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Non metto in pericolo la mia salute e la mia sicurezza o quella del mio team o di terzi. Fornisco loro supporto, non giro lo sguardo dall'altra parte e accetto il loro aiuto.

Nell'ambito della mia area di responsabilità, adotto tutte le misure appropriate e richieste dalla legge per garantire un ambiente di lavoro sicuro. Segnalo eventuali azioni o situazioni pericolose. Contribuisco attivamente al mantenimento e alla promozione della mia salute partecipando volontariamente alle attività di prevenzione sanitaria e di promozione della salute. Seguo le istruzioni, partecipo alla formazione e conformo a queste le mie azioni quotidiane.

ESEMPIO

Noti che un dispositivo del tuo reparto sembra avere un difetto elettrico.

Non attivare il dispositivo e informa il superiore responsabile al fine di coordinare le misure da adottare. Non è consentito riparare da soli le apparecchiature elettriche perché ciò potrebbe essere pericoloso.

2.2 Uso dei beni aziendali

Proteggiamo i nostri beni, materiali e immateriali

PRINCIPIO AZIENDALE

Rispettiamo i beni materiali e immateriali dell'Azienda e non li utilizziamo per scopi non legati alle attività aziendali, ma esclusivamente per raggiungere gli obiettivi dell'Azienda. Sono possibili eccezioni se le policy e le linee guida interne consentono l'uso privato dei beni in particolari circostanze.

IL MIO CONTRIBUTO

Aderisco alle regole aziendali e presto attenzione nella gestione dei beni aziendali.

ESEMPIO

La tua squadra di calcio sta pianificando una trasferta nel fine settimana. Ti viene chiesto se, in qualità di collaboratore di Volkswagen Group Italia, puoi mettere a disposizione una vettura della flotta aziendale.

Come regola generale, le vetture aziendali possono essere utilizzate dai collaboratori solo se assegnate, per motivi di lavoro legati al business o in particolari circostanze definite nelle policy interne. Non è consentito fornire gratuitamente a collaboratori o a terzi l'uso di una vettura aziendale per scopi privati diversi da quelli definiti nelle policy interne.

2.3 Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e proprietà intellettuale

Proteggiamo le informazioni e la proprietà intellettuale

PRINCIPIO AZIENDALE

Siamo consapevoli del valore del know-how aziendale e ci impegniamo a proteggerlo. Rispettiamo la proprietà intellettuale di concorrenti, business partner e altre terze parti.

IL MIO CONTRIBUTO

Gestisco tutte le informazioni aziendali con cura e non le divulgo a persone non autorizzate. Pongo particolare attenzione alle informazioni relative al know-how tecnico, ai brevetti, ai segreti industriali e commerciali.

ESEMPIO

Sei coinvolto nello sviluppo di una nuova tecnologia. Devi presentarla in vari siti aziendali e intendi portare con te il tuo laptop, dove hai archiviato i documenti pertinenti, per una presentazione. Hai intenzione di rileggere questi documenti durante il viaggio mentre ti rechi nei vari siti.

Devi assicurarti che nessuno venga a conoscenza di informazioni sensibili appartenenti al Gruppo e a Volkswagen Group Italia, in quanto ciò potrebbe comportare gravi svantaggi competitivi. Non utilizzare questo tipo di informazioni in luoghi in cui terze parti possono accedervi o venirne a conoscenza.



SIAMO PARTNER RESPONSABILI

La fiducia è la nostra più grande risorsa. Ecco perché contiamo su relazioni di business oneste, affidabili, trasparenti e corrette.

- 3.1 Conflitti di interesse
- 3.2 Omaggi
- 3.3 Divieto di corruzione
- 3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)
- 3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo
- 3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust
- 3.7 Business partner, acquisti e vendite
- 3.8 Contabilità e rendicontazione finanziaria
- 3.9 Controllo sulle esportazioni

3.1 Conflitti di interesse

Prendiamo decisioni basate sui fatti, evitando così conflitti di interesse



PRINCIPIO AZIENDALE

Agiamo con integrità. Ecco perché è particolarmente importante per noi evitare di creare potenziali conflitti di interesse nello svolgimento delle nostre attività lavorative e riconoscere e segnalare potenziali conflitti a cui siamo esposti o di cui veniamo a conoscenza. Un potenziale conflitto di interessi esiste già nel momento in cui interessi finanziari privati o personali dei collaboratori influenzano o potrebbero influenzare le loro decisioni in ambito lavorativo.

I conflitti di interesse possono derivare sia dai collaboratori stessi che da persone ad essi collegate, in particolare a seguito di un coinvolgimento in altre aziende, attraverso un secondo lavoro, in relazione all'adesione ad una organizzazione o in relazione alla situazione finanziaria personale dei collaboratori. In tale contesto, possono essere rilevanti anche i rapporti di business con terzi, quali altre società del Gruppo o fornitori.

IL MIO CONTRIBUTO

Se ho o sospetto di avere un potenziale conflitto di interessi, informo immediatamente il mio superiore, il reparto Risorse Umane e Compliance e spiego la situazione. Se esiste un conflitto, cerchiamo insieme una soluzione che salvaguardi gli interessi dell'Azienda.

ESEMPIO

In qualità di responsabile di una unità organizzativa, hai il compito di incaricare un'azienda esterna per lo svolgimento di un corso di formazione. Tuo figlio lavora per l'azienda esterna ed è coinvolto nella procedura di gara.

Informa il tuo superiore del potenziale conflitto di interessi. Assicurati di non essere coinvolto nel processo di gara e di rispettare le linee guida interne pertinenti.

3.2 Omaggi

Valutiamo attentamente tutti gli omaggi

PRINCIPIO AZIENDALE

I nostri prodotti e servizi definiscono chi siamo. Pertanto, omaggi sotto forma di regali e inviti sono consentiti solo se sono appropriati.

Le nostre regole interne per la gestione di regali, inviti e pranzi o cene di lavoro stabiliscono quali omaggi siano appropriati e quali misure devono essere adottate quando li si accetta e/o li si offre.

IL MIO CONTRIBUTO

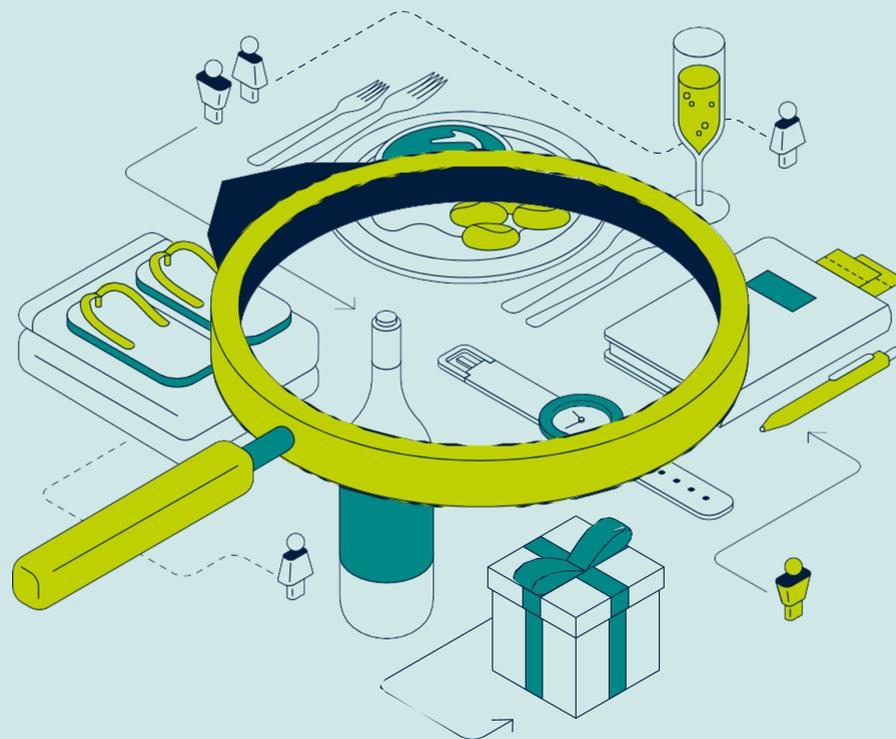
Familiarizzo con le regole per la gestione di regali, inviti e pranzi o cene di lavoro e le rispetto rigorosamente.

Valuto se il mio comportamento sia appropriato o se potrebbe influenzare le mie decisioni lavorative.

ESEMPIO

I dipendenti di un business partner ti regalano delle cuffie bluetooth come regalo di compleanno. Anche se sei sicuro che accettare questo regalo non influisca sui rapporti di lavoro, dovresti comunque valutare criticamente il regalo e la sua adeguatezza sulla base delle regole interne.

In caso di dubbio, chiedi un consiglio al tuo superiore e decidete insieme se puoi accettare o devi rifiutare il regalo.



3.3 Divieto di corruzione

Non corrompiamo e non ci lasciamo corrompere

PRINCIPIO AZIENDALE

La corruzione è proibita in tutto il mondo. Corruzione significa che qualcuno abusa della propria posizione lavorativa per ottenere un vantaggio per sé stesso o per una terza parte, danneggiando quindi altri soggetti.

Omaggi come inviti e regali, specialmente quando coinvolgono pubblici ufficiali, possono essere una prova di corruzione. Pertanto, nelle transazioni di business gli omaggi dovrebbero essere eccezioni. Possono essere offerti o accettati omaggi solo nei limiti previsti dalle regole interne e delle leggi applicabili.

IL MIO CONTRIBUTO

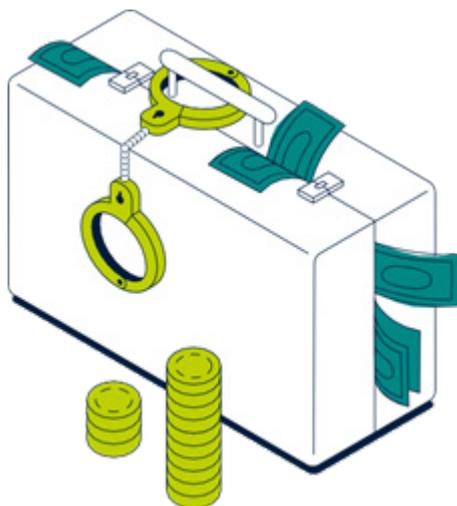
Non corroppo e non mi lascio corrompere, ed evito anche solo l'apparenza di una influenza impropria. Mi tengo aggiornato consultando le regole interne pertinenti prima di offrire o accettare regali e inviti.

Se vengo a conoscenza di casi di corruzione, li segnalo immediatamente a uno dei referenti indicati nel capitolo "Assistenza e punti di contatto".

ESEMPIO

Sei un responsabile vendita e vorresti superare l'obiettivo di fatturato di quest'anno. Prepari un'offerta per un importante bando di gara pubblicato da un potenziale cliente. La persona responsabile presso il cliente di decidere l'esito della gara si offre di influenzare l'aggiudicazione del contratto a favore della tua azienda in cambio di un adeguato corrispettivo.

Questa è corruzione. Contatta immediatamente il tuo superiore o la funzione Compliance.



3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)

Non condividiamo informazioni privilegiate

PRINCIPIO AZIENDALE

Trattiamo le informazioni relative all'andamento azionario del Gruppo in conformità con le disposizioni di legge che disciplinano il mercato dei capitali e non tolleriamo attività di insider trading. Le informazioni privilegiate sono informazioni di natura precisa che non sono state rese pubbliche e che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sul prezzo dello strumento finanziario in questione, ad esempio azioni e titoli. Possiamo utilizzare le informazioni relative a progetti e processi rilevanti dal punto di vista dell'insider trading solo internamente e in conformità con le regole interne applicabili e senza divulgare tali dati a terze parti esterne, inclusi i familiari (ad esempio un coniuge).

IL MIO CONTRIBUTO

Non compio attività di insider trading, né faccio raccomandazioni di tal genere a terzi o induco terze parti a compiere insider trading. Inoltre, non divulgo informazioni privilegiate a meno che ciò non rientri nel normale esercizio delle mie funzioni e rispetto le regole interne di riferimento. Mi impegno ad approfondire le regole interne applicabili.

Se ho accesso a informazioni privilegiate, non acquisto o vendo strumenti finanziari sulla base di tali informazioni. Questo vale non solo per la compravendita di azioni di società quotate appartenenti al Gruppo o di strumenti derivati ad esse collegati, ma in generale di qualsiasi titolo o strumento finanziario, ad esempio quelli di nostri fornitori.

ESEMPIO

Lavori nel reparto Contabilità della tua azienda. Un amico che ha spesso acquistato azioni dell'azienda per cui lavori ti chiede se puoi fargli avere i dati trimestrali, anche se sono potenzialmente rilevanti per attività di insider trading e non sono ancora stati resi noti.

In nessun caso dovresti fornire al tuo amico le informazioni che ha richiesto. Queste informazioni possono essere informazioni privilegiate e non è possibile condividerle con altre persone per nessun motivo. Se tu comunicassi queste informazioni direttamente o indirettamente, saresti perseguibile.

3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo

Ci impegniamo affinché le nostre pratiche commerciali siano corrette

PRINCIPIO AZIENDALE

Si ha riciclaggio di denaro nel momento in cui capitali o altri beni provenienti direttamente o indirettamente da condotte penalmente rilevanti sono immessi nel circuito economico legale, facendo apparire legale la loro fonte.

Si ha finanziamento del terrorismo quando denaro o altri mezzi sono messi a disposizione per commettere reati di terrorismo o per sostenere organizzazioni terroristiche. Essere responsabili di riciclaggio di denaro non presuppone che il soggetto coinvolto sia pienamente a conoscenza del fatto che il denaro sia stato oggetto di riciclaggio attraverso una specifica transazione. Il coinvolgimento involontario nel riciclaggio di denaro potrebbe già essere elemento sufficiente di commissione di un reato penale per tutti i soggetti coinvolti.

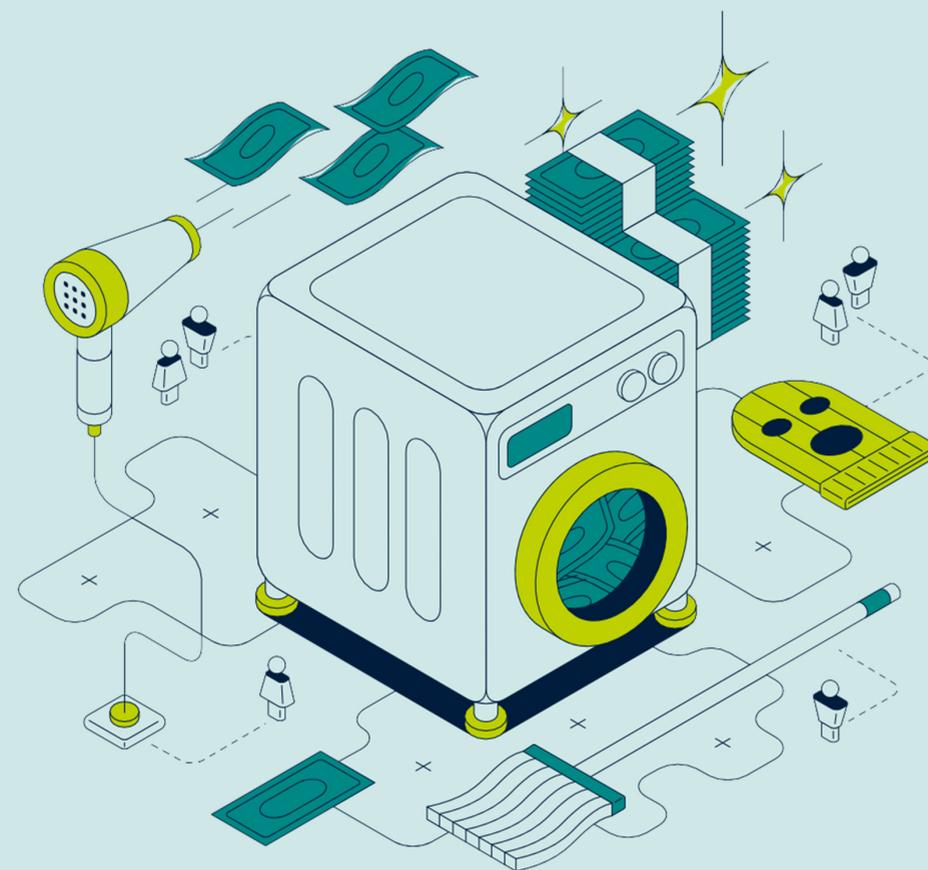
Verifichiamo attentamente l'identità di clienti, business partner e altre terze parti con cui intendiamo concludere operazioni di business. Il nostro obiettivo dichiarato è quello di intraprendere relazioni commerciali esclusivamente con partner affidabili la cui attività sia conforme alle norme di legge e i cui mezzi siano di provenienza lecita.

Assegniamo senza ritardo i pagamenti in entrata ai servizi corrispondenti e li registriamo di conseguenza. Garantiamo che i flussi di cassa siano trasparenti e corretti.

IL MIO CONTRIBUTO

Non intraprendo alcuna azione che possa violare le normative nazionali e internazionali in materia di riciclaggio di denaro. Sono vigile e valuto immediatamente qualsiasi comportamento sospetto da parte di clienti, business partner e altre terze parti. Se vi sono informazioni che forniscono sufficienti motivi di sospetto, mi metto immediatamente in contatto con il referente aziendale responsabile per la prevenzione del riciclaggio di denaro, il cd. Referente AML.

Nell'ambito della mia area di responsabilità relativamente al sistema contabile aziendale, mi attengo a tutte le disposizioni applicabili per la registrazione delle transazioni e dei contratti.



ESEMPIO

Un cliente (o un business partner) ha pagato un importo superiore a quanto dovuto e chiede la restituzione della cifra non dovuta tramite versamento su un conto depositato in un paese estero o in contanti, anziché tramite bonifico bancario sul conto originario della sua azienda.

Questo tipo di richiesta deve essere motivato. Non accettare immediatamente la richiesta ma chiedi al cliente perché la restituzione non possa avvenire con le stesse modalità del pagamento originario.

Chiedi il supporto del Referente Anti-Riciclaggio e del reparto Amministrazione.

3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust

Ci impegniamo per una concorrenza libera e corretta

PRINCIPIO AZIENDALE

La libera concorrenza è tutelata dalla normativa vigente in materia Antitrust, valida in tutto il mondo. Il rispetto di tale normativa garantisce la non distorsione della concorrenza nel mercato, a vantaggio e nell'interesse di tutti i soggetti che in esso operano.

Sono vietati, in particolare, gli accordi e le pratiche concordate tra concorrenti finalizzati ad ostacolare o limitare la libera concorrenza.

Ciò include in particolare lo scambio di informazioni su prezzi e componenti di prezzo o su termini e condizioni, la ripartizione di gruppi di clienti e di territori e restrizioni sulle innovazioni. Inoltre, è vietato lo scambio di informazioni sensibili sotto il profilo della concorrenza. È altresì vietato l'abuso di posizione dominante sul mercato. Inoltre, è necessaria la corretta attuazione delle procedure di controllo sulle concentrazioni in caso di partnership e transazioni.

Una condotta che contravviene alla libera concorrenza ha il potenziale non solo di danneggiare significativamente la buona reputazione del Gruppo e di Volkswagen Group Italia, ma può anche comportare gravi sanzioni (sanzioni pecuniarie, penali e risarcimento del danno).

Conduciamo la nostra attività aziendale esclusivamente sulla base dei principi del merito e dell'economia di mercato, nonché nel rispetto della libera concorrenza e delle linee guida antitrust che costituiscono parte integrante del Codice Etico di Volkswagen Group Italia. Ci piace misurarci con i nostri concorrenti, rispettando sempre leggi e regolamenti e osservando principi etici.

Non stipuliamo accordi anticoncorrenziali con concorrenti, fornitori o clienti. Qualora la nostra Azienda si trovi in una posizione dominante sul mercato, non abusiamo di questo vantaggio.

Nei rapporti con i nostri partner di vendita autorizzati ci atteniamo alle condizioni quadro Antitrust specifiche per i sistemi di distribuzione.

IL MIO CONTRIBUTO

Ogni volta che entro in contatto con i concorrenti, mi assicuro che nessuna informazione diffusa o ricevuta sia tale da consentire di trarre conclusioni sul business attuale o futuro dei soggetti coinvolti.

Nelle conversazioni o in qualsiasi altro contatto con i concorrenti, evito argomenti che abbiano un impatto sulla concorrenza.



ESEMPIO

In occasione di una manifestazione fieristica ti intrattieni con un dipendente di un'azienda concorrente. Dopo un po' ti accorgi che l'interlocutore sta cercando di carpire informazioni sui piani aziendali futuri di Volkswagen Group Italia. In cambio l'interlocutore si offre di rivelare lo stesso tipo d'informazioni sulla propria azienda.

Chiarisci immediatamente all'interlocutore che non intendi discutere di questi

argomenti. Una conversazione di questo genere, oltre alla divulgazione non autorizzata di informazioni aziendali riservate, violerebbe anche le leggi sulla concorrenza, causando gravi conseguenze per te, per il Gruppo, per Volkswagen Group Italia oltre che per l'interlocutore stesso e la sua azienda. Documenta questa conversazione e informa immediatamente l'Ufficio Legale e il Compliance Officer.

3.7 Business partner, acquisti e vendite

Verifichiamo attentamente i soggetti con cui lavoriamo

PRINCIPIO AZIENDALE

Selezioniamo accuratamente fornitori, service provider e aziende partner sulla base di criteri oggettivi e favorendo la concorrenza. Collaboriamo solo con business partner che siano in linea con i requisiti di legge, le regole interne e le linee guida.

Controlliamo attentamente l'integrità dei potenziali business partner prima di avviare una relazione commerciale con loro e seguiamo i processi e le procedure di contatto stabiliti nelle regole e nelle policy interne.

Quando acquistiamo o vendiamo prodotti e servizi, coinvolgiamo i reparti competenti per il processo in tempo utile in conformità con le procedure applicabili.

IL MIO CONTRIBUTO

Mi accerto che l'integrità dei potenziali business partner sia stata verificata prima di avviare una relazione commerciale e che vengano seguiti i processi e le procedure di contatto stabiliti nelle regole e nelle procedure applicabili. Non mostro alcun pregiudizio a favore di un fornitore, service provider o azienda partner senza una ragione oggettiva e promuovo la concorrenza.

Non acquisto alcun prodotto o servizio senza aver prima raccolto informazioni sul mercato e sui fornitori alternativi. Seguo le linee guida applicabili in materia di acquisti e coinvolgo l'Ufficio Acquisti fin dall'inizio, prima della consegna pianificata e dell'esecuzione dei servizi, come previsto dai processi di acquisto validi.

Mi assicuro che sia corrisposto il pagamento solo per i servizi effettivamente resi e che i pagamenti siano commisurati ai servizi resi. Rispetto inoltre le regole applicabili prima di commissionare un servizio alle società del Gruppo.

ESEMPIO

L'Ufficio Acquisti ha pubblicato un bando di gara per macchinari e ha identificato diversi potenziali fornitori. La gara viene vinta da un fornitore che non rientra in tutti i criteri di valutazione. Il direttore vendite del fornitore è legato a uno dei soggetti che hanno gestito la procedura di acquisto. Quest'ultimo non ha segnalato l'esistenza di questa relazione.

I fatti indicherebbero un trattamento preferenziale ingiustificato sulla base di un possibile conflitto di interessi. Avvisa immediatamente il tuo superiore e informa il Whistleblower System.

3.8 Contabilità e rendicontazione finanziaria

Ci impegniamo per una corretta rendicontazione contabile e finanziaria

PRINCIPIO AZIENDALE

Rispettiamo rigorosamente le disposizioni di legge per una corretta rendicontazione contabile e finanziaria. La trasparenza e la correttezza sono per noi prioritarie, perché eventuali irregolarità possono avere gravi conseguenze per l'Azienda e per i responsabili. A tal fine, informiamo regolarmente il nostro azionista e i membri degli organi sociali in merito alla situazione finanziaria di Volkswagen Group Italia e all'evoluzione del business. Pubblichiamo puntualmente il bilancio annuale in conformità alle normative contabili nazionali e internazionali.

IL MIO CONTRIBUTO

Organizzo i processi in modo che tutti i dati finanziari possano essere rilevati nella contabilità in modo corretto e tempestivo. Se ho domande sulla corretta registrazione dei dati, mi rivolgo al mio superiore o al reparto Amministrazione.

ESEMPIO

Hai urgente bisogno di nuove attrezzature. Tuttavia, il budget del tuo reparto per l'anno fiscale in corso è già stato esaurito. Prendi comunque in considerazione di acquistare l'attrezzatura registrandone il costo nel prossimo anno fiscale quando il tuo budget sarà stato aggiornato.

Non agire in questo modo. Le spese devono essere sempre assegnate correttamente. La registrazione non accurata delle voci di spesa può avere gravi conseguenze per l'Azienda e per il singolo collaboratore.

3.9 Controllo sulle esportazioni

Garantiamo il rispetto di tutte le normative nel commercio transfrontaliero



PRINCIPIO AZIENDALE

Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale di adempiere agli obblighi di controllo sulle esportazioni e sulle sanzioni internazionali e ci impegniamo espressamente a rispettare la normativa pertinente.

I processi e le transazioni commerciali transfrontaliere possono essere soggetti a divieti, restrizioni, requisiti di approvazione o altre misure di vigilanza ai sensi delle normative sul controllo delle esportazioni. Questi possono riguardare specifici business partner, tipologie di beni, paesi, risorse finanziarie o tipologie di uso previsto. Questo vale tanto per le tecnologie e i software quanto per i beni e i prodotti. Inoltre, si applica ai trasferimenti transfrontalieri temporanei e alle trasmissioni tecniche, ad esempio via e-mail o cloud. Inoltre, alcune importazioni possono essere soggette alla normativa sul controllo delle esportazioni.

Garantiamo la conformità alle normative applicabili in materia di controllo delle esportazioni e alle specifiche regole interne.

IL MIO CONTRIBUTO

Sono responsabile di verificare regolarmente di conoscere le informazioni e le regole interne valide per il controllo

sulle esportazioni. In questo modo mi tengo aggiornato sul fatto che il mio lavoro quotidiano sia soggetto o meno alle normative sul controllo delle esportazioni.

Qualora dovessi venire a conoscenza di una violazione delle norme sul controllo delle esportazioni nella mia area di responsabilità, prendo immediatamente tutte le misure possibili per prevenire o porre rimedio a tali violazioni.

In caso di dubbio, chiedo consiglio al referente competente per il controllo delle esportazioni del reparto Amministrazione.

ESEMPIO

Ricevi una richiesta da un potenziale cliente che vorrebbe acquistare da Volkswagen Group Italia materiali da spedire in un paese che il Gruppo ha inserito nella lista dei paesi soggetti ad embargo.

Contatta il reparto Amministrazione (Tax) per coordinarti sui prossimi passi e per chiarire quali limitazioni all'esportazione valgono per il paese in questione. Non stipulare alcun contratto che obblighi l'Azienda a esportare in tale paese prima di avere effettuato una verifica approfondita sulla situazione.

CITTADINANZA DI IMPRESA

Siamo responsabili nei confronti della società e ci assicuriamo che la nostra Azienda contribuisca allo sviluppo sostenibile.

- 4.1 Comunicazione e marketing
- 4.2 Attività di lobbying
- 4.3 Rapporti con funzionari pubblici e titolari di cariche elettive
- 4.4 Donazioni e sponsorizzazioni con finalità sociali
- 4.5 Tasse e dazi doganali
- 4.6 Protezione dei dati
- 4.7 Sicurezza informatica
- 4.8 Conformità di prodotto
- 4.9 Tutela dell'ambiente

4.1 Comunicazione e marketing

Comunichiamo in modo chiaro e rispettoso

PRINCIPIO AZIENDALE

Ci assicuriamo che la nostra comunicazione sia chiara e coerente al fine di mantenere la fiducia di clienti, investitori e altri stakeholder. Prima di stabilire e/o svolgere qualsiasi misura di comunicazione o marketing, tali misure devono essere coordinate con il reparto competente. Attenzione e interazione rispettosa con gli altri soggetti sono per noi una seconda natura.

IL MIO CONTRIBUTO

Non rilascio alcuna dichiarazione pubblica per conto della mia Azienda e inoltre sempre eventuali richieste ai reparti Press & PR. Se faccio commenti in occasione di eventi pubblici, di lavoro o culturali o su Internet, chiarisco che sto esprimendo esclusivamente la mia opinione personale. Consulto le linee guida aziendali sui social media per consigli sulla corretta condotta da tenere nei social network.

ESEMPIO

Un collaboratore di Volkswagen Group Italia ha rilasciato ai media commenti sulle vendite di prodotti di un altro marchio del Gruppo. Questo dà l'impressione che il collaboratore stia parlando in veste ufficiale a nome del marchio.

Contatta il collaboratore e spiega che commenti ufficiali sull'Azienda e sui suoi prodotti possono essere fatti solo dai reparti autorizzati. Inoltre i commenti ai reparti competenti con la richiesta di verificare se è necessaria una risposta pubblica.

4.2 Attività di lobbying

Rappresentiamo le posizioni della nostra azienda in modo responsabile e chiaro

PRINCIPIO AZIENDALE

Come membri della società, abbiamo la possibilità di promuovere in modo specifico le posizioni della nostra azienda nei processi decisionali, come quelli per i progetti di legge, attraverso le attività di lobbismo politico. Conduciamo attività di lobbismo politico in maniera centralizzata e in linea con i principi di trasparenza, chiarezza e responsabilità. La neutralità nel rapporto con i partiti politici e i gruppi d'interessi è per noi un principio imprescindibile. Non è ammesso influenzare in modo indebito la politica e l'attività legislativa.

IL MIO CONTRIBUTO

Non cerco di intervenire nelle decisioni politiche per conto della mia Azienda se non sono autorizzato a farlo. Se sono autorizzato a farlo, osservo nello svolgimento delle mie funzioni le regole interne pertinenti.

ESEMPIO

Hai un parente che lavora presso il Ministero dei Trasporti e chiede la tua opinione su un progetto di legge che avrà un impatto sull'industria automobilistica. Ti chiede inoltre quale sia la posizione del Gruppo rispetto a questa normativa.

Non devi fornire un commento. L'attività di lobbying aziendale è coordinata esclusivamente a livello centrale e condotta in modo aperto e trasparente. L'unità organizzativa autorizzata per tali attività di lobbying è Government Relations.

4.3 Rapporti con funzionari pubblici e titolari di cariche elettive

Prestiamo attenzione quando interagiamo con pubblici ufficiali

PRINCIPIO AZIENDALE

In considerazione della normativa nazionale e internazionale, quando si interagisce con pubblici ufficiali vi è un aumento del rischio di corruzione. Le nostre regole interne che definiscono le modalità di gestione degli omaggi tengono conto di questo elemento. In particolare, non effettuiamo pagamenti di facilitazione, ovvero pagamenti a funzionari pubblici per facilitare o accelerare il compimento di atti ufficiali regolari o di routine.

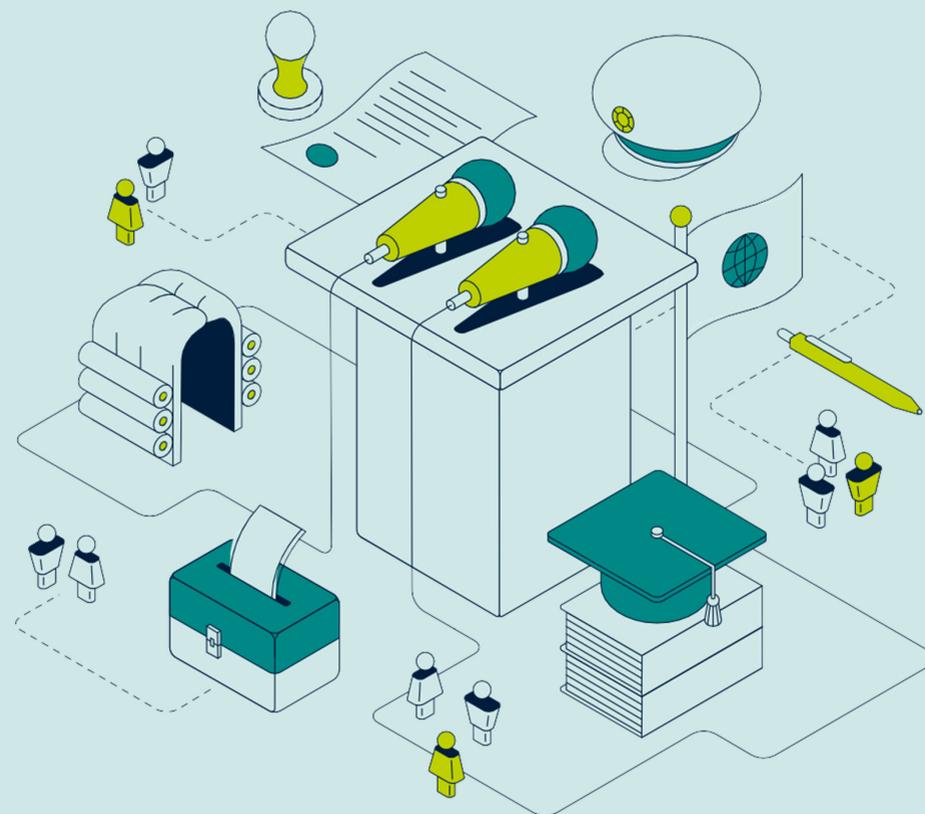
IL MIO CONTRIBUTO

Sono consapevole che vi è un aumento del rischio di corruzione quando si interagisce con pubblici ufficiali. Pertanto, mi assicuro di conoscere le specifiche regole applicabili. Sono consapevole di avere un obbligo vincolante di consultare la funzione Compliance in caso di situazioni di questo tipo.

ESEMPIO

Tra gli ospiti invitati a un evento della durata di un'intera giornata c'è un professore universitario, a cui è stato chiesto di tenere una conferenza. Stai considerando tutti gli elementi a cui devi prestare attenzione. Tra le altre cose, il tuo reparto vorrebbe invitare gli ospiti a pranzo.

Poiché le regole che disciplinano i rapporti con i pubblici ufficiali – incluso il personale accademico delle università statali – sono particolarmente rigorose, richiedi in anticipo il parere della funzione Compliance.



4.4 Donazioni e sponsorizzazioni con finalità sociali

Ci impegniamo per la società in molti modi

PRINCIPIO AZIENDALE

Effettuiamo donazioni, cioè atti di liberalità senza contropartita da parte del destinatario, e concediamo sponsorizzazioni, cioè elargizioni a cui corrisponde una contropartita contrattualmente definita, per scopi sociali e per ottenere un impatto positivo in termini di reputazione e percezione pubblica della nostra Azienda. Al fine di evitare possibili conflitti di interesse e garantire una condotta standard all'interno dell'Azienda, le donazioni e le sponsorizzazioni sono permesse solo nei limiti consentiti dall'ordinamento giuridico italiano e in conformità con le attuali disposizioni interne dei brand del Gruppo e di Volkswagen Group Italia.

Donazioni e sponsorizzazioni sono concesse solo a seguito di un processo di approvazione trasparente. Concediamo donazioni in denaro o tramite benefit non monetari per scopi scientifici, caritatevoli, culturali o religiosi. Inoltre, concediamo donazioni esclusivamente a istituzioni riconosciute come caritatevoli e/o con esenzioni fiscali.

IL MIO CONTRIBUTO

Se ritengo che una particolare sponsorizzazione meriti di essere sostenuta, in primo luogo mi rivolgo ai reparti aziendali competenti (es. Comunicazione, relazioni esterne e Marketing).

La concessione di una donazione va effettuata in modo trasparente; ciò significa che lo scopo, il destinatario della donazione e la gestione finanziaria devono essere documentate e verificabili. Mi attengo, inoltre, ai processi interni e alle condizioni generali e non promuovo alcuna donazione che possa danneggiare la reputazione della nostra Azienda.

ESEMPIO

Un politico locale chiede che Volkswagen Group Italia effettui una donazione in denaro a sostegno della sua campagna elettorale.

Rifiuta la richiesta. Le donazioni possono essere erogate solo seguendo il processo di autorizzazione previsto. In questo caso specifico, la donazione non può essere autorizzata in quanto secondo le linee guida interne sono vietate le donazioni a partiti politici, istituzioni a loro vicine o a personaggi politici.

4.5 Tasse e dazi doganali

Osserviamo meticolosamente le normative fiscali e doganali

PRINCIPIO AZIENDALE

Vista la dimensione globale delle nostre attività, siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale di adempiere i nostri obblighi fiscali e doganali e riconosciamo espressamente la necessità di rispettare le norme di legge nazionali e internazionali.

IL MIO CONTRIBUTO

Strutturo i processi interni in modo tale da garantire che imposte e spese doganali a carico di Volkswagen Group Italia siano calcolate correttamente, tempestivamente e integralmente, inserite nel reporting e corrisposte alle autorità fiscali competenti.

Se ho informazioni relative a una violazione delle normative fiscali e doganali nella mia area di responsabilità, intraprendo ogni azione possibile per prevenire o fermare questa violazione. Se ciò non è possibile, mi rivolgo ai referenti interni presso il reparto Amministrazione e Tax.

ESEMPIO

Sei responsabile di registrare determinate transazioni nel conto economico dell'Azienda, ad esempio spese generali quali spese di manutenzione e costi di produzione. Un progetto supera già all'inizio dell'anno fiscale in corso determinati parametri di controllo. Ricevi quindi istruzioni di effettuare una registrazione tra le spese di manutenzione anche se la transazione si riferisce indiscutibilmente ad un investimento e dovrebbe quindi essere trattata come costi di produzione capitalizzati.

Effettua assolutamente la registrazione secondo la normativa vigente. Tutte le transazioni aziendali devono essere correttamente registrate secondo le norme di bilancio e fiscali poiché queste registrazioni contabili costituiscono la base per il calcolo delle imposte. Eventuali errori contabili potrebbero quindi comportare dichiarazioni dei redditi errate e gravi conseguenze ai sensi della normativa doganale e fiscale per l'Azienda e i collaboratori coinvolti.

4.6 Protezione dei dati

Gestiamo con cura i dati



PRINCIPIO AZIENDALE

Attribuiamo grande valore a gestire i dati in modo responsabile, sicuro e trasparente. Raccogliamo, elaboriamo, utilizziamo e memorizziamo i dati personali esclusivamente in conformità con i requisiti di legge. Proteggiamo i dati personali di clienti, collaboratori - inclusi ex collaboratori e candidati - e partner, quali ad esempio fornitori e partner di sviluppo.

IL MIO CONTRIBUTO

Gestisco i dati personali in modo confidenziale e le mie azioni sono chiare e trasparenti. Integro la protezione dei dati nelle mie azioni e nei miei processi e garantisco la sicurezza di tutti i dati nella mia area di responsabilità. Mi assumo la responsabilità e presto attenzione alla sicurezza nello scambio di dati lungo tutta la catena del valore. In caso di dubbio, contatto il mio superiore e il Data Protection Officer di Volkswagen Group Italia.

ESEMPIO

Vorresti avviare un'ampia campagna pubblicitaria via e-mail e stai valutando di utilizzare a tale scopo gli indirizzi e-mail di chi ha contattato il Servizio Clienti.

Non è una buona idea: gli indirizzi e-mail delle persone che hanno contattato il Servizio Clienti sono stati raccolti per scopi diversi da quello che stai pianificando. Per la campagna pubblicitaria è possibile utilizzare solo gli indirizzi e-mail di persone che hanno esplicitamente dato il consenso affinché i loro dati personali possano essere utilizzati per finalità di marketing.

4.7 Sicurezza informatica

Proteggiamo i nostri sistemi IT

PRINCIPIO AZIENDALE

Garantiamo la sicurezza informatica e ci atteniamo alle normative applicabili in materia di sicurezza delle informazioni. Le norme sulla sicurezza delle informazioni sono rilevanti per tutti i collaboratori e forniscono le linee guida a cui ciascuna categoria deve rifarsi.

IL MIO CONTRIBUTO

Approfondisco la mia conoscenza delle regole applicabili in materia di sicurezza informatica e osservo le indicazioni li incluse. Poiché sono parte della catena della sicurezza informatica, do il mio contributo attivo restando vigile in ogni momento e assicurandomi che le mie competenze di sicurezza informatica di base siano sempre aggiornate.

In caso di dubbio, contatto il Point of Contact Information Security della mia UO, il mio superiore o il Local Information Security Officer di Volkswagen Group Italia.

ESEMPIO

Sei in trasferta e durante un incontro ti viene data una chiavetta USB per trasferire un documento.

Non collegare la chiavetta al tuo laptop aziendale. Utilizza solo gli strumenti o i sistemi per lo scambio di dati approvati da Volkswagen Group Italia e procedi tenendo conto delle linee guida per la classificazione delle informazioni. Ad esempio, fai in modo che il documento ti venga inviato via e-mail. Non aprire mai e-mail o allegati che ritieni sospetti o che provengono da indirizzi di posta elettronica sconosciuti. In questo modo impedisce ad eventuali malware di entrare nella rete aziendale.

4.8 Conformità di prodotto

Ispiriamo il mondo con i nostri prodotti

PRINCIPIO AZIENDALE

I nostri prodotti ispirano innumerevoli persone in tutto il mondo. Diamo la massima priorità alla conformità e alla sicurezza dei nostri prodotti. Abbiamo la responsabilità di garantire che, ove possibile, dall'uso dei nostri prodotti non derivino rischi per la salute, la sicurezza, l'ambiente e i beni dei nostri clienti o di terze parti.

In conformità con le disposizioni di legge, sviluppiamo i nostri prodotti secondo la tecnologia più avanzata, tenendo conto anche di altri obblighi vincolanti come i requisiti di sicurezza aggiuntivi derivanti dallo stato delle conoscenze scientifiche. Questo viene sistematicamente garantito mediante strutture consolidate e processi stabili. Una volta immessi sul mercato, i nostri prodotti vengono costantemente monitorati in modo da poter avviare tempestivamente le opportune misure in caso di possibili non conformità. Rispetto a questo impegno non scendiamo a compromessi.

IL MIO CONTRIBUTO

Nel mio lavoro quotidiano rispetto scrupolosamente tutte le disposizioni pertinenti. Fisso obiettivi realistici.

Nel caso in cui esista un conflitto tra obiettivi diversi, la conformità dei nostri prodotti ha sempre la massima priorità, indipendentemente da eventuali pressioni in termini di tempi o di budget. Ecco perché aderisco ai nostri processi standard e cerco continuamente di migliorarli. Identifichiamo insieme eventuali lacune nei processi e le colmiamo al fine di soddisfare tutti gli obblighi vincolanti. Contatto il mio superiore o il team PCMS se ho domande o dubbi sulla conformità di prodotto.

ESEMPIO

La produzione in serie di un nuovo veicolo è già stata avviata e un Concessionario ti informa che diversi clienti hanno già subito lesioni a causa di un bordo tagliente vicino al vano portaoggetti. Fai un controllo e scopri che non è la prima volta che viene presentato un reclamo di questo tipo.

Segui il processo e segnala immediatamente il problema che è emerso al tuo manager di riferimento, al Point Of Contact PCMS della tua U.O. e al PCMS Officer in modo che il problema possa essere chiarito e possano essere avviate le misure necessarie sulla base dei fatti noti.

4.9 Tutela dell'ambiente

Siamo responsabili per l'ambiente e la sostenibilità



PRINCIPIO AZIENDALE

Poiché il nostro Gruppo è un'impresa commerciale globale, siamo responsabili della compatibilità ambientale e della sostenibilità dei nostri prodotti, delle nostre sedi e dei nostri servizi. Il nostro Gruppo aspira ad essere un fornitore globale di mobilità sostenibile e un modello per la protezione dell'ambiente. Ci concentriamo su tecnologie rispettose dell'ambiente, avanzate ed efficienti, che implementiamo durante l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti. Fin dalle prime fasi di sviluppo e produzione, ci assicuriamo di gestire attentamente le risorse naturali, di ridurre continuamente l'impatto ambientale e di rispettare le leggi e i regolamenti per la tutela dell'ambiente.

Inoltre, valutiamo su base continua la compatibilità ambientale dei prodotti e dei processi produttivi, ottimizzandoli se necessario. Siamo un membro responsabile della società e un partner per i decisori politici. Cerchiamo un dialogo con questi attori sui concetti per la mobilità futura e sulla definizione di uno sviluppo ecologicamente sostenibile.

IL MIO CONTRIBUTO

Nell'ambito delle mie attività sono attento alla tutela dell'ambiente e uso risorse ed energia in modo oculato ed efficiente. Mi assicuro che le mie attività abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente e che siano conformi alle leggi e ai regolamenti in materia.

ESEMPIO

Noti che c'è una perdita in un serbatoio e che una quantità significativa di sostanze chimiche si sta infiltrando nel terreno.

Rivolgiti immediatamente ad uno dei collaboratori competenti e segnalagli il problema. Non aspettare che siano altri a riportare l'accaduto.

L'accesso al Whistleblower System
è possibile attraverso
i seguenti canali:

Contatti del Central Investigation Office:

Indirizzo postale: Volkswagen AG
Central Investigation Office
Box 1717
Berliner Ring 2
38436 Wolfsburg, Germany

Linea telefonica 24/7: 800 147 694

Codice di Porsche Holding Salzburg: 122333

E-mail: io@volkswagen.de

Canale di segnalazione online: <https://goto.speakup.report/phs>
(anche per segnalazioni anonime)

Codice di Porsche Holding Salzburg: 122333

Di persona: Si prega di fissare un appuntamento
in anticipo scrivendo una
e-mail a io@volkswagen.de

SpeakUp APP:



Codice di Porsche Holding Salzburg: 122333

Inoltre, ci avvaliamo di esperti avvocati esterni che agiscono per noi come mediatori neutrali (i cd. Ombudsperson). Come consulenti legali, hanno il compito di ricevere segnalazioni su possibili violazioni di norme di legge, regole interne o altri comportamenti dannosi per il Gruppo Porsche Holding. Se necessario e se l'identità di chi effettua la segnalazione è nota, lo contattano direttamente qualora necessitino di ulteriori informazioni. Completato il lavoro preparatorio, gli Ombudsperson trasmettono le informazioni concordate con il whistleblower - in forma anonima se quest'ultimo lo desidera - al nostro Whistleblower System per il successivo trattamento.

Contatti degli Ombudsperson:

Canale web: <https://www.ombudsmen-of-volkswagen.com>

Ulteriori informazioni sul Whistleblower System del Gruppo Volkswagen, sugli Ombudsperson e sul canale di segnalazione esterna sono disponibili ai seguenti indirizzi:
<https://www.volkswagenag.com/en/group/compliance-and-risk-management/whistleblowersystem.html>
<https://www.volkswagengroup.it/ita/azienda/compliance-e-risk-management>

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, chiunque venga a conoscenza di qualsiasi tipo di violazione dei principi contenuti nel Codice Etico di Volkswagen Group Italia potrà rivolgersi direttamente anche al suo Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri (un collaboratore interno all'Azienda e due professionisti esterni) e incaricato di vigilare sulla corretta implementazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 adottato da Volkswagen Group Italia, garantirà l'autore della segnalazione da ogni sorta di ripercussione.

Contatti dell'Organismo di Vigilanza di Volkswagen Group Italia:

Indirizzo postale: Organismo di Vigilanza
di Volkswagen Group Italia Spa
Via Gumpert n. 1 – 37137 - Verona

E-mail: odv@volkswagengroup.it

Per dare una ulteriore garanzia di riservatezza, è stata predisposta una ulteriore casella e-mail (odv-anonymous@volkswagengroup.it) dedicata alle segnalazioni in forma anonima ed accessibile solo ai due membri esterni dell'Organismo di Vigilanza.

Canale esterno dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione

In attuazione del D.lgs. 24/2023 è disponibile anche un canale esterno gestito dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) al seguente link:

[Whistleblowing - Autorità Nazionale Anti-Corruzione](#)

I segnalanti possono utilizzare il canale ANAC qualora ritengano:

- che una segnalazione di una violazione rilevante ai sensi del D.lgs. 24/2023 fatta ai canali interni non abbia avuto efficace seguito o
- che dalla stessa possa derivare il rischio di ritorsione o
- che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

RIFLESSIONI CHE CI ORIENTANO NEL PRENDERE UNA DECISIONE

Se in qualsiasi momento avessi dei dubbi sulla conformità del mio comportamento ai principi del nostro Codice Etico, posso pormi le seguenti domande:

1. **Ho tenuto conto di tutti gli aspetti rilevanti e li ho valutati correttamente?** (test di contenuto)
2. **Sono convinto che la mia decisione sia entro i limiti delle norme di legge e delle disposizioni interne?** (test di legalità)
3. **Resterò fedele alla mia decisione quando sarà resa pubblica?** (test del superiore)
4. **Sono d'accordo che in tutti i casi simili a livello aziendale si prenda la stessa decisione?** (test dell'universalità)
5. **Continuerei a considerare giuste le mie decisioni se la mia Azienda dovesse sostenerle di fronte all'opinione pubblica?** (test dell'opinione pubblica)
6. **Accetterei la mia decisione se ne subissi le conseguenze?** (test del coinvolgimento)
7. **Che cosa penserebbe la mia famiglia della mia decisione?** (seconda opinione)

Se rispondo «sì» alle domande da 1. a 6. e se anche la risposta alla domanda 7. è positiva, allora molto probabilmente il mio comportamento è conforme ai principi del nostro Codice Etico. Se sussistono ancora dubbi o domande, mi posso rivolgere ai referenti indicati nel presente capitolo.

© VOLKSWAGEN GROUP ITALIA

Volkswagen Group Italia
Viale G. R. Gumpert, 1
37137 Verona, Italia
Telefono: +39 045 8091111

Versione 3.1 | Novembre 2024
Classe 2.1